

Scarcerati gli antimilitaristi arrestati il 4 novembre

Sono stati scarcerati ieri in libertà provvisoria i quattro esponenti del movimento antimperialista, arrestati durante la celebrazione ufficiale per la ricorrenza del 4 novembre, mentre distribuivano alcuni volantini in cui si criticavano le scelte militariste del governo e l'uso che in questa società viene fatto delle forze armate, e si ribadiva il diritto dei cittadini, di « discutere pubblicamente il problema dell'esercito ».

Accusati di vilipendio alla bandiera e alle forze armate, erano stati arrestati dopo che un gruppo di fascisti, sotto lo sguardo delle forze dell'ordine, li avevano aggrediti, e, secondo le dichiarazioni dei quattro giovani, consegnati alla polizia. Il beneficio della libertà provvisoria è stato concesso a Giuseppe Marasso, Giovanni Salio, Ernesto Venesia e Antonio Bottino in considerazione della loro personalità, e del fatto che erano tutti incensurati.

Scarcerati nel pomeriggio, sono stati accolti da un gruppo di aderenti al movimento pacifista che li ha attesi per alcune ore davanti al cancello delle Nuove, per esprimere la loro solidarietà ai quattro arrestati.

La libertà provvisoria per gli antimilitaristi

In carcere hanno fatto lo sciopero della fame

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bernardi ha concesso la libertà provvisoria ai quattro antimilitaristi arrestati il 4 novembre durante la cerimonia dell'alza-bandiera. Sono gli insegnanti Giuseppe Marasso, Giovanni Salio, Gian Antonio Bottino e il meccanico Bruno Venesia. Sono accusati di vilipendio alle Forze Armate e alla bandiera, e resistenza a pubblico ufficiale. La loro difesa: « Abbiamo solo distribuito volantini contro la guerra. Non abbiamo gridato frasi contro i militari o i presenti, ci siamo lasciati condurre in silenzio alle "gazzelle" dei carabinieri. Sono i fascisti che ci hanno aggrediti a calci e pugni ». In carcere, i quattro giovani hanno manifestato il proprio dissenso per l'arresto facendo lo sciopero della fame. Sono difesi dagli avv. Magnani Noya, Costanzo e Zancan.

STAMPA
Venerdì 12/11/71

Scarcerati gli antimilitaristi arrestati il 4 novembre

Sono stati scarcerati ieri in libertà provvisoria i quattro esponenti del movimento antimperialista, arrestati durante la celebrazione ufficiale per la ricorrenza del 4 novembre, mentre distribuivano alcuni volantini in cui si criticavano le scelte militariste del governo e l'uso che in questa società viene fatto delle forze armate, e si ribadiva il diritto dei cittadini, di « discutere pubblicamente il problema dell'esercito ».

Accusati di vilipendio alla bandiera e alle forze armate, erano stati arrestati dopo che un gruppo di fascisti, sotto lo sguardo delle forze dell'ordine, li avevano aggrediti, e, secondo le dichiarazioni dei quattro giovani, consegnati alla polizia. Il beneficio della libertà provvisoria è stato concesso a Giuseppe Marasso, Giovanni Salio, Ernesto Venesia e Antonio Bottino in considerazione della loro personalità, e del fatto che erano tutti incensurati.

Scarcerati nel pomeriggio, sono stati accolti da un gruppo di aderenti al movimento pacifista che li ha attesi per alcune ore davanti al cancello delle Nuove, per esprimere la loro solidarietà ai quattro arrestati.

Martedì 16 Novembre 1971

LA STAMPA

Sono rimessi in libertà i quattro antimilitaristi

Il prof. Marasso: « Non ho morso le dita del carabiniere »

Durante i tafferugli scoppiati il 4 novembre davanti a Palazzo Madama, i carabinieri arrestarono quattro giovani antimilitaristi; fra questi il prof. Giuseppe Marasso, sarebbe stato in possesso di un manganello ferrato e avrebbe morsi alla mano un carabiniere che voleva farlo tacere.

L'accusato, rimesso in libertà provvisoria con gli altri tre, afferma: « Non è vero che io portassi un manganello ferrato, non mi ha mai sfiorato il pensiero di fare una simile nefandezza; quanto al carabiniere ferito egli non mi mise la mano davanti alla bocca, per impedirmi di gridare i nostri slogan, ma "nella bocca" e con tale forza da farmi sanguinare il labbro ».

UNITÀ 12/11/71